

Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del DPR 122/09, "si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni."

In particolare, la valutazione del comportamento risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica promuovendo comportamenti coerenti con il

tto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri;

4. diffondere nella vita quotidiana comportamenti consapevoli e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
5. valorizzare il percorso formativo delle studentesse e degli studenti;
6. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, con riguardo a ogni attività organizzata dall'Istituto compresa la partecipazione ad attività extrascolastiche quali stage, percorsi di PCTO, uscite didattiche e viaggi di istruzione, progetti europei, ecc. e anche all'attività svolta in modalità didattica digitale integrata.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza si ritiene opportuno tener conto nella sua attribuzione anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di indicatori/descrittori condivisi, sintetizzati nella seguente tabella, che sono parte integrante dei documenti adottati dalla scuola e, in particolare, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI/DESCRITTORI	PROFILO
10	<ul style="list-style-type: none">· Frequenza assidua e puntuale· Rispetto scrupoloso delle scadenze e delle consegne· Interesse e partecipazione attiva alle lezioni· Rispetto degli altri· Ottima socializzazione· Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto· Eccellente/ottima applicazione delle competenze di educazione civica	<p>Partecipa costantemente e attivamente alla vita della comunità scolastica, esegue i compiti in modo puntuale, accurato ed esauriente; è attivo, creativo e propositivo; frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate; sa esprimere e sa sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre rispetto per l'interlocutore. Ha un atteggiamento sempre corretto, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, rispettando le libertà individuali di tutti, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>NELLA DIDATTICA A DISTANZA mostra una partecipazione scrupolosa</p>

		e propositiva alle attività proposte, un comportamento ineccepibile e consapevole ed è puntuale nella consegna dei compiti/materiali didattici, dimostrando ottime capacità organizzative e autonomia operativa
9	<ul style="list-style-type: none"> · Frequenza regolare e per lo più puntuale · Rispetto solitamente preciso delle scadenze e delle consegne · Buona partecipazione alle lezioni · Ruolo di norma positivo e collaborativo con il gruppo classe · Equilibrio nei rapporti con gli altri · Rispetto del regolamento d'Istituto · Ottima/buona applicazione delle competenze di educazione civica 	<p>Frequenta costantemente e partecipa in modo per lo più puntuale alla vita della comunità scolastica. Mostra un atteggiamento corretto e consapevole giustificando solitamente in modo preciso le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. E' attento a tutte le attività e partecipa assumendo un ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe. Mostra equilibrio nei rapporti con gli altri e rispetta consapevolmente le norme del Regolamento d'Istituto.</p> <p>NELLA DIDATTICA A DISTANZA mostra una partecipazione propositiva alle attività proposte, un comportamento consapevole, è puntuale nella consegna dei compiti/materiali didattici e dimostra buona capacità organizzativa.</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> · Frequenza e puntualità alle lezioni nel complesso regolari · Rispetto per lo più preciso delle scadenze e delle consegne · Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni · Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati · Partecipazione al funzionamento del gruppo classe · Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche · Buona applicazione delle competenze di educazione civica 	<p>Partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola, pur non giustificando sempre puntualmente. Ha un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in generale si comporta in modo adeguato apportando un corretto contributo al regolare svolgimento delle lezioni. Sa relazionarsi con gli altri manifestando di solito rispetto per l'interlocutore. Dimostra di avere acquisito globalmente i principi che regolano la vita scolastica.</p> <p>Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, se non richiami verbali.</p> <p>NELLA DIDATTICA A DISTANZA mostra una partecipazione costante e per lo più collaborativa alle attività proposte, un comportamento per lo più costante ed accurato ed è quasi sempre puntuale nella consegna dei compiti/materiali didattici.</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> · Frequenza non sempre regolare · Rispetto non sempre preciso delle scadenze e delle consegne · Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche · Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni · Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe · Osservazione non regolare delle norme scolastiche · Discreta applicazione delle competenze di educazione civica 	<p>Frequenta in maniera non sempre regolare e spesso giustifica in ritardo. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola ed è poco collaborativo. E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti e spesso si distrae durante le attività. Non sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando a volte mancato rispetto per l'interlocutore. Ha frequenti rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali; <u>ha a suo carico richiami verbali e /o provvedimenti disciplinari scritti.</u></p> <p>NELLA DIDATTICA A DISTANZA mostra una partecipazione non sempre costante alle attività proposte, un comportamento non sempre adeguato ed è poco puntuale nella consegna dei compiti/materiali didattici</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> · Frequenza saltuaria; assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate · Funzione negativa all'interno del gruppo classe · Frequente disturbo delle attività di lezione · Rapporti problematici con gli altri · Saltuario svolgimento dei doveri scolastici · Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto · Parziale applicazione delle 	<p>Ha spesso un atteggiamento poco corretto, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; frequenta saltuariamente, quasi mai rispetta gli impegni non giustifica le assenze ripetute né i ritardi e le uscite anticipate. Si pone come modello negativo all'interno del gruppo classe, si distrae, interrompe e disturba costantemente l'attività didattica. Ha continui rapporti conflittuali dimostrando una tendenza reiterata ad infrangere il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità e le regole ordinarie. Ha a suo carico richiami e/o provvedimenti disciplinari. Non è ancora consapevole degli effetti negativi conseguenti alle proprie azioni.</p> <p>NELLA DIDATTICA A DISTANZA mostra una scarsa partecipazione alle attività proposte e un comportamento inadeguato; non rispetta le</p>

	competenze di educazione civica	consegne dei compiti/materiali didattici o lo fa in ritardo.
5*	<ul style="list-style-type: none"> · Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate · Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA · Assiduo disturbo delle lezioni · Funzione negativa nel gruppo classe · Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, dopo ripetuti interventi disciplinari · Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone · Mancata applicazione delle competenze di educazione civica 	<p>Ha un atteggiamento fortemente scorretto anche dopo ripetuti interventi disciplinari. E' insolente nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone. Non è sempre consapevole degli effetti negativi scaturiti dalle proprie azioni. Non rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe, interrompe e disturba il lavoro degli altri.</p> <p>Ha a suo carico gravi provvedimenti disciplinari.</p> <p>NELLA DIDATTICA A DISTANZA non partecipa alle attività proposte anche dopo ripetute sollecitazioni e mostra un comportamento scorretto; non rispetta le consegne dei compiti/materiali didattici.</p>

Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori correlati.

voto 5*

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, **comporta la non ammissione automatica** dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. L'attribuzione di una valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari suddette;
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M 5/09.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione del comportamento influisce anche nell'attribuzione del credito scolastico, in quanto è elemento valutativo di cui il Consiglio di Classe tiene conto ai fini dell'assegnazione del valore minimo o massimo del punteggio.